



## Educazione Continua in Medicina

### Scheda Evento

**Denominazione Provider** ISTITUTO DON CALABRIA OSPEDALE SACRO CUORE

**Titolo** La gestione del paziente con accessi venosi centrali

**ID Evento** 18-204937

**Tipologia Evento** RES

**Data Inizio** 17/04/2018

**Data Fine** 17/04/2018

**Date Intermedie**

**Durata** 04:00

**Professioni /  
Discipline**

Infermiere

Infermiere

**Numero  
partecipanti** 50

**Obiettivo  
Strategico  
Nazionale**

**Obiettivo  
Strategico  
Regionale**

**Costo** 0.00

**Crediti** 4.0

**Responsabili  
Scientifici**

Nome	Cognome	Qualifica
GERMANA	PIGATO	CAPO SALA TERAPIA INTENSIVA

**Docente/ Relatore/  
Tutor**

Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
NICOLO'	ANTOLINI	DOCENTE	titolare
GIOVANNI	MASTROPASQUA	DOCENTE	titolare
EDOARDO	SANTINATO	DOCENTE	titolare
STEFANO	ZULLO	DOCENTE	titolare
ANNA	DALLE VEDOVE	DOCENTE	titolare

PAOLA	RIGHETTI	DOCENTE	titolare
IVAN	DAROU	DOCENTE	titolare

**Verifica**  
**Apprendimento** Questionario (test)

**Segreteria**  
**Organizzativa**

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

## Programma

**Razionale** La localizzazione ecografica delle vene e le tecniche d'impianto ecoguidato hanno permesso una diffusione sempre maggiore di accessi vascolari alternativi rispetto ai cateteri finora disponibili. I cateteri venosi centrali ad inserzione periferica (PICC) permettono di continuare per settimane o mesi, anche a domicilio, le terapie somministrate in precedenza solo per via centrale "classica", diminuendo allo stesso tempo la complessità dell'impianto e il tasso di complicanze rispetto alle vie centrali brevi, ai cateteri tunnellizzati o ai sistemi totalmente impiantati come il Port-a-Cath. Inoltre, sono ora disponibili anche altri presidi di durata intermedia, che permettono di adeguare l'accesso vascolare al tipo di terapia prevista per i pazienti ricoverati oltre 1-2 settimane, per i quali è comunque necessario un accesso venoso prolungato, senza compromettere il capitale venoso con accessi intermittenti di breve durata e cateteri periferici corti. L'insieme di questi presidi, le loro relative indicazioni e la gestione durante il ricovero implicano l'acquisizione o l'aggiornamento di conoscenze e competenze da parte del personale ospedaliero, medico e infermieristico. L'obiettivo di questa formazione è quello di estendere le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per la corretta gestione quotidiana di questi accessi vascolari ai reparti dell'area medica, dove sono più spesso richiesti (oncologia, geriatria, medicina interna, malattie infettive, riabilitazione). Una formazione di questo tipo è un presupposto necessario per una collaborazione fluida tra il servizio responsabile dell'impianto e i servizi che richiedono il cateterismo, oltre alla corretta gestione di tutti i pazienti portatori di PICC nel corso della loro degenza in ospedale, anche in caso di proseguimento delle terapie dopo il ritorno a domicilio.

**Risultati attesi** Acquisizione competenze tecniche professionali: tecnica di medicazione di PICC e uso della scheda di sorveglianza; gestione delle infusioni e lavaggio delle vie; gestione delle complicanze

### Programma del 17/04/2018

**Provincia Sede** VERONA

**Comune Sede** NEGRAR

**Indirizzo Sede** VIA DON ANGELO SEMPREBONI, 5

**Luogo Sede** OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA

### Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
14:30	15:15	Indicazione: quale tipo di presidio: PICC, CVC, MEDLINE	SANTINATO DAROU	Acquisizione competenze tecniche professionali: tecnica di medicazione di PICC e uso della scheda di sorveglianza; gestione delle infusioni e lavaggio delle vie; gestione delle complicanze	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:15	15:45	La valutazione del	DALLE	Acquisizione competenze	Acquisire	Lezione

		patrimonio venoso dei pazienti	VEDOVE	tecniche professionali: tecnica di medicazione di PICC e uso della scheda di sorveglianza; gestione delle infusioni e lavaggio delle vie; gestione delle complicanze	conoscenze teoriche e/o pratiche	Frontale/Relazione (metodologia frontale)
15:45	16:30	Procedura operativa del posizionamento	MASTROPASQUA ANTOLINI	Acquisizione competenze tecniche professionali: tecnica di medicazione di PICC e uso della scheda di sorveglianza; gestione delle infusioni e lavaggio delle vie; gestione delle complicanze	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
16:30	17:30	La gestione del presidio: medicazione e schede di sorveglianza	RIGHETTI	Acquisizione competenze tecniche professionali: tecnica di medicazione di PICC e uso della scheda di sorveglianza; gestione delle infusioni e lavaggio delle vie; gestione delle complicanze	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
17:30	18:30	Lavaggio gestione vie, gestione complicanze	ZULLO SANTINATO	Acquisizione competenze tecniche professionali: tecnica di medicazione di PICC e uso della scheda di sorveglianza; gestione delle infusioni e lavaggio delle vie; gestione delle complicanze	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)
18:30	18:45	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				